

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo

Mostra: “Castel Sant’Angelo e la Grande Guerra”.

5 maggio 2014 – 11 gennaio 2015

Conferenza stampa

Sala Paolina

5 maggio ore 12.00

Roma, Museo Nazionale di Castel Sant’Angelo
Lungotevere Castello, 50 Roma

In occasione della ricorrenza dei cento anni dallo scoppio della Guerra 1914-1918 il Museo Nazionale di Castel Sant’Angelo - Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il polo Museale della città di Roma, diretta da **Daniela Porro**, e il Museo Centrale del Risorgimento di Roma, diretto da **Marco Pizzo**, presentano la mostra “*Castel Sant’Angelo e la Grande Guerra*” che inaugurerà il 5 maggio 2014.

Obiettivo della mostra è di mettere in luce il ruolo avuto da Castel Sant'Angelo sia negli anni della guerra 1915-1918, sia in quelli successivi, quale luogo di commemorazione attraverso la raccolta di cimeli militari e la custodia delle Bandiere di guerra dei reparti militari, anche in relazione con il Vittoriano.

La mostra si articola in cinque sezioni:

- 1. Il “mestiere delle armi”. *Tecnologia e bellezza***
- 2. Segni di guerra. *Reportage visivi***
- 3. Racconti di guerra. *Diari dal fronte***
- 4. La memoria dei caduti. *Identità personali***
- 5. Il mito degli Eroi. *Reliquie di guerra***

Tra le opere in esposizione vi sono una selezione della vasta collezione di armi e cimeli antichi della Grande Guerra, ed una serie rappresentativa ed inedita di testimonianze artistiche realizzate sui campi di battaglia dai pittori-soldato. Completa il percorso una selezione di filmati d'epoca realizzati dall'Istituto LUCE sull'attività di Castel Sant'Angelo e sulla Cerimonia delle Bandiere, avvenuta nel 1935, quando vennero trasferite tutte le bandiere da Castel Sant'Angelo al Vittoriano.

L'esposizione è allestita nelle sale "Rotonda", delle "Colonne", dei "Reparti d'Assalto" e della "Cavalleria", **appositamente decorate nel 1926 con affreschi e stucchi da Duilio Cambellotti**, per accogliere le bandiere, i labari e i cimeli delle unità disciolte dopo la Prima Guerra Mondiale.

In occasione della mostra, **verrà presentato per la prima volta al pubblico il Fondo archivistico "Dei caduti nelle guerre dell'indipendenza 1848-1870, nelle guerre coloniali e nella guerra 1915-1918"**, costituito da una importante ed esclusiva documentazione, raccolta tra il 1927 e il 1929 su tutto il territorio nazionale. Si tratta di una toccante testimonianza, unica e completamente inedita, **fondamentale riferimento di tutti i monumenti ai caduti presenti nei Comuni italiani**. Il fondo archivistico, che riporta i nomi di tutti i caduti suddivisi per singole località, verrà reso fruibile al pubblico tramite una apposita base dati digitale.

Il fondo archivistico è costituito complessivamente da n. 19 buste, in contenitori di cartone delle stesse dimensioni, rivestiti in cuoio marrone con impressioni in oro. Sul dorso è riportato il titolo della raccolta "Nomi dei caduti nelle guerre dell'indipendenza 1848-1870 e nelle guerre coloniali" e la regione italiana a cui fanno riferimento i documenti all'interno.

La documentazione, inviata dai Comuni e dai Carabinieri, si distingue in due categorie principali: le lettere di trasmissione al cui interno sono spesso riportati i pochi nomi dei morti censiti e gli elenchi veri e propri. Inoltre vi sono un certo numero di opuscoli, giornali e manifesti a stampa, realizzati per lo più da comitati locali appositamente nominati.

La tipologia maggiormente rappresentata nel fondo sono gli opuscoli – necrologio, sui quali sono elencati i caduti spesso con la relativa foto, le notizie biografiche e quelle legate agli eventi bellici.

Interessanti anche i manifesti che, per volontà delle Giunte Comunali, vennero affissi per redigere gli elenchi ufficiali, generalmente vi è richiesto il concorso della comunità per apportare integrazioni e correzioni, al fine di realizzazione lapidi o monumenti pubblici. Esemplari sono i due manifesti della Città di Roma datati 5 aprile 1876 e 13 maggio 1876 dai quali si riesce a ricostruire il faticoso percorso per arrivare ad un elenco completo e senza errori.

INFO

Date:	Castel Sant'Angelo e la Grande Guerra 6 maggio – 11 gennaio 2015
Orario:	tutti i giorni 09:00 – 19:00. Lunedì chiuso (la biglietteria chiude alle ore 18:30) Chiuso il 25 dicembre e il 1° gennaio
Biglietto d'ingresso:	intero € 10,50 – ridotto € 7,00 Gratuito per le scuole
Attività didattica per le scuole:	visite guidate gratuite su prenotazione (limitatamente alle disponibilità) dal 15 settembre al 30 novembre 2014
Info:	06 68191173 – 06 68191132
Ufficio Stampa Soprintendenza:	Anna Loreta Valerio, responsabile Davide Latella Tel. 06 69994218 - 06 69994294 spsae-rm.uffstampa@beniculturali.it